

## Paura per la Sars: «Disinfettate il Malpensa Express»

**Pubblicato:** Venerdì 2 Maggio 2003

*Oggi, 2 maggio, inizia a Milano la Mido, fiera dell'occhialeria che attira in Lombardia delegazioni da tutto il mondo. L'arrivo, in particolare, di molti investitori dalla Asia, ha provocato, in questi giorni di emergenza Sars, una presa di posizione della Provincia di Varese, che ha chiesto, la settimana scorsa, la sospensione della manifestazione. L'assessore ai servizi sociali di Villa Recalcati, Rienzo Azzi, ha inviato oggi, in occasione dell'apertura della Mido, una nota in cui chiarifica la posizione assunta dalla Provincia nei giorni scorsi.*

La posizione della Provincia è stata chiara e determinata. Ridurre il più possibile le occasioni di possibile contagio. Per questo motivo il nostro Presidente Marco Reguzzoni ha coraggiosamente chiesto la sospensione del MIDO, la Fiera dell'occhiale, che potrebbe portare a Milano possibili portatori di infezione. Ci è sembrata una richiesta ragionevole, dettata dal buon senso.

### **Ma i nuovi controlli in Malpensa, il tunnel sanitario, la richiesta di rigidi controlli in Cina e nei paesi a rischio?**

Sono misure importanti, ma noi riteniamo non sufficienti.

Il problema è che se potessimo disporre di un test di accertamento valido, da utilizzare su tutti i viaggiatori in arrivo direttamente o indirettamente dai paesi a rischio, tutto sarebbe probabilmente più facile. Ma il fatto è che la SARS ha un'incubazione che può arrivare, pare, fino ad oltre 10 giorni. Così i controlli alla partenza ed all'arrivo servono, ma possono anche essere inutili se la malattia non si è ancora sviluppata. Per quanto riguarda Malpensa, al di là delle difficoltà strutturali nel realizzare una efficace separazione dei viaggiatori a rischio, dobbiamo dire le cose come stanno. I viaggiatori che terminano il viaggio a Milano, possono e vengono controllati. Così non accade, ed è difficile da attuarsi, sui viaggiatori in transito, provenienti da zone a rischio, potenzialmente infetti ed in giro, letteralmente, per l'Aeroporto. Le lascio immaginare.

### **Ma allora secondo voi cosa andrebbe fatto?**

Guardi non siamo "tecnici" ma riteniamo che i tecnici vadano ascoltati di più. Oggi l'unica arma è la prevenzione, quella vera. Vede l'OMS ha annunciato che il picco dell'infezione avverrà intorno al 6 maggio. Fino a quando la situazione non tornerà sotto controllo vanno assolutamente evitate le occasioni di contatto diretto. Proprio come il MIDO. Inoltre è inutile assimilare Malpensa a Fiumicino. Quest'ultimo è un Aeroporto prevalentemente turistico, cioè terminale. Malpensa è un Aeroporto di transito, soprattutto. E questo, data l'assenza di controlli e di isolamento di questi viaggiatori, è un pericolo reale che deve essere affrontato e risolto urgentemente. Il nostro appello è ancora una volta rivolto agli operatori commerciali e turistici perché sospendano per il periodo necessario contatti diretti e viaggi in entrambi i sensi con i paesi a rischio. Alle autorità nazionali chiediamo interventi più forti in questa linea. Il Ministero ha parlato di riduzione dei voli dai paesi a rischio. Noi aggiungiamo diretti ed indiretti. Una disinfezione attenta la chiediamo anche per quel che riguarda il Malpensa Express ed in genere i collegamenti con Malpensa.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

